

La fenologia del basettino *Panurus biarmicus* in Campania: analisi delle segnalazioni storiche e attuali

ARMANDO NAPPI¹, CAMILLO PIGNATARO², ROBERTO GUGLIELMI¹

¹ A.R.C.A. 113 ecologico - Onlus "Gruppo Attivo Campano", viale della Resistenza Coop. Iris-Iride, I-80144 Napoli (armnappi@tin.it);

² Museo Naturalistico degli Alburni, via Forese 16, I-84020 Corleto Monforte (SA)

La fenologia del basettino *Panurus biarmicus* è stata oggetto, in Campania, di differenti interpretazioni: accidentale secondo Milone *et al.* (1989), invernale secondo Scebba (1993) e recentemente di nuovo accidentale (Fraissinet *et al.* 2001). Scopo del presente contributo è quello di revisionare, in maniera critica, le segnalazioni reperite al fine di definire l'effettivo *status* della specie in Regione. Sono stati analizzati dati bibliografici, inediti e museologici per definire il numero di segnalazioni, di individui e, ove possibile, la permanenza in una determinata zona. Le segnalazioni storiche indicano la specie come frequente nei luoghi palustri del Regno di Napoli (Lago di Agnano NA, Lago Patria NA, Castelvolturno CE) (Costa 1857); comune nelle vicinanze di Napoli (Salvadori 1872); scarsa al piano nella provincia di Napoli (Giglioli 1889). Per quanto concerne i dati recenti, abbiamo rinvenuto le seguenti segnalazioni: maschio naturalizzato Mus. Nat. degli Alburni (cat. VA0687), fiume Sele, Persano (SA), 1974; femmina naturalizzata Mus. Nat. degli Alburni (cat. VA0688), Castelvolturno (CE), 1974; due presso Villa Literno (CE), 18-12-1975 (Scebba 1993); una coppia a Foce Tusciano (SA), 1983 (Scebba 1993); una segnalazione in provincia di Salerno (Milone *et al.* 1989); osservazioni per tre-quattro inverni (gennaio-febbraio) metà '80-metà anni '90, fino a 10 individui e fino ad una settimana di permanenza, Oasi WWF di Persano (SA) (Indelli *oss. pers.*); circa 30, Oasi WWF di Persano (SA), novembre 1990 per una quindicina di giorni (Lenza *oss. pers.*); una coppia a Foce

Sele (SA), febbraio 1991 (Scebba, 1993); circa 15, Oasi WWF di Persano (SA), dal 25 al 31-10-1992 (Lenza *oss. pers.*); una femmina, 01-01-2004 e un maschio, 02-01-2004, Oasi WWF di Persano (SA) (Nappi *oss. pers.*). Conformemente agli attuali criteri di determinazione delle categorie fenologiche, una specie ornitica è considerabile accidentale quando non supera le 10 segnalazioni in un determinato territorio. Nel caso del basettino in Campania, i dati storici non consentono corrette interpretazioni, mentre da informazioni più recenti, a partire dal 1974, si dispone in totale di almeno 12 segnalazioni, con massimi di una trentina di individui e casi di permanenze di più giorni. Come sostengono Snow e Perrins (1998), anche nel caso dell'Oasi di Persano sembra che i movimenti della specie verso nuove aree avvengano ad opera di gruppi o di coppie singole che, talvolta, possono stabilire nuove colonie in aree di svernamento. I mesi di osservazione vanno da ottobre a febbraio. Nonostante la scarsità di osservazioni e le informazioni non sempre accurate, sembra comunque appropriato indicare per la specie in questione lo *status* di migratore irregolare e raro visitatore invernale Mirr (W) in Campania.

Bibliografia - Costa OG 1857. Sautto, Napoli • Fraissinet M *et al.* 2001. Riv. ital. Orn. 71: 9-25 • Giglioli EH 1889. Le Monnier, Firenze • Milone M *et al.* 1989. Sitta 3: 55-56 • Salvadori T 1872. Forni, Bologna • Scebba S 1993. Esselibri, Napoli • Snow DW, Perrins CM 1998. Oxford University Press, Oxford & New York. Vol 2.